



“Sostenibilità efficace ed oggettiva – Standard e certificazioni a supporto”



La sostenibilità, intesa nelle sue accezioni **ambientale, sociale ed economica**, rappresenta una direttrice di sviluppo necessaria per rispondere a un **consumatore** sempre più attento e a un **quadro normativo** sempre più stringente.



La sostenibilità deve basarsi su solide **fondamenta tecnico-scientifiche** ma deve anche essere inserita tra gli elementi cardine del più generale **orientamento aziendale** diventando altresì una **leva di marketing distintiva** che va adeguatamente comunicata.



La comunicazione della sostenibilità differisce da quella commerciale tradizionale e richiede **approcci e competenze** specifiche sia nella definizione dei messaggi sia nella gestione dei mezzi.



Cresce l'esigenza di comunicare in modo "robusto" e oggettivo l'impegno in materia di sostenibilità assicurando a terzi la veridicità di quanto dichiarato (due diligence).

Concetto complesso e plurivaloriale



- Cosa significa sostenibilità?
- Che differenza c'è rispetto al biologico?
- La sostenibilità è riferibile ad una azienda o tutta la catena di fornitura?
- Chi controlla?
- Quando un prodotto / una filiera / territorio può definirsi sostenibile?
- Secondo quali criteri una azienda si definisce sostenibile?
- Esistono modelli di riferimento?

Le problematiche



Manca un «modello / standard» di riferimento con regole chiare, verificabili, misurabili



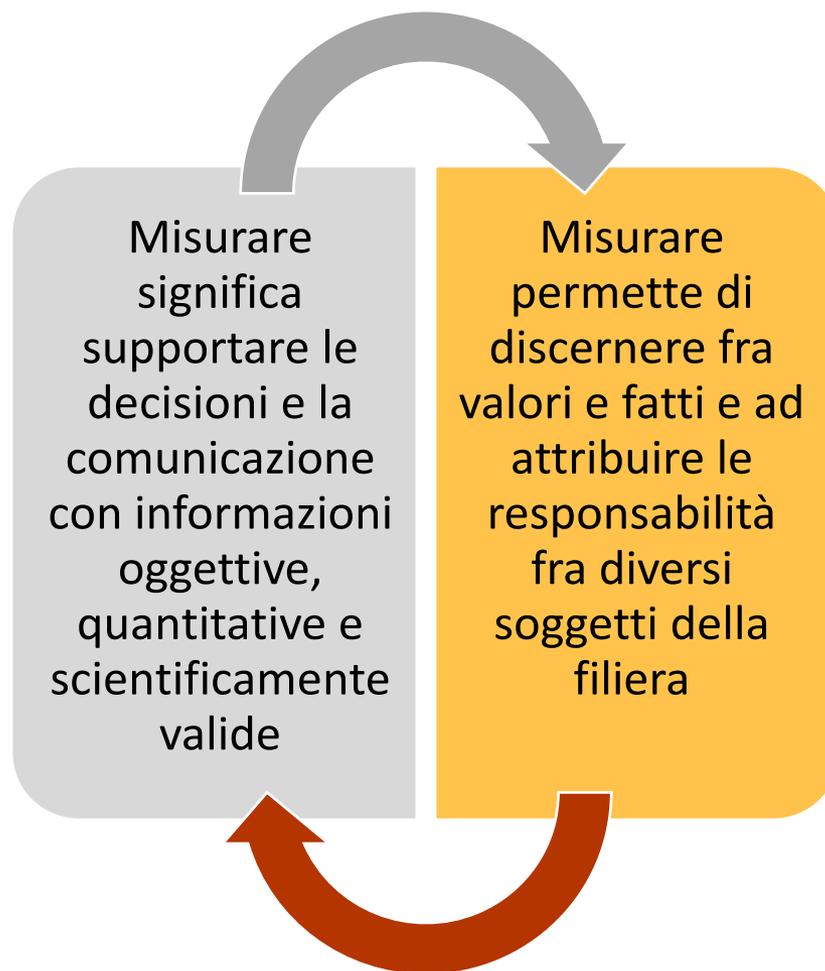
Strumenti e metodi di misura variegati



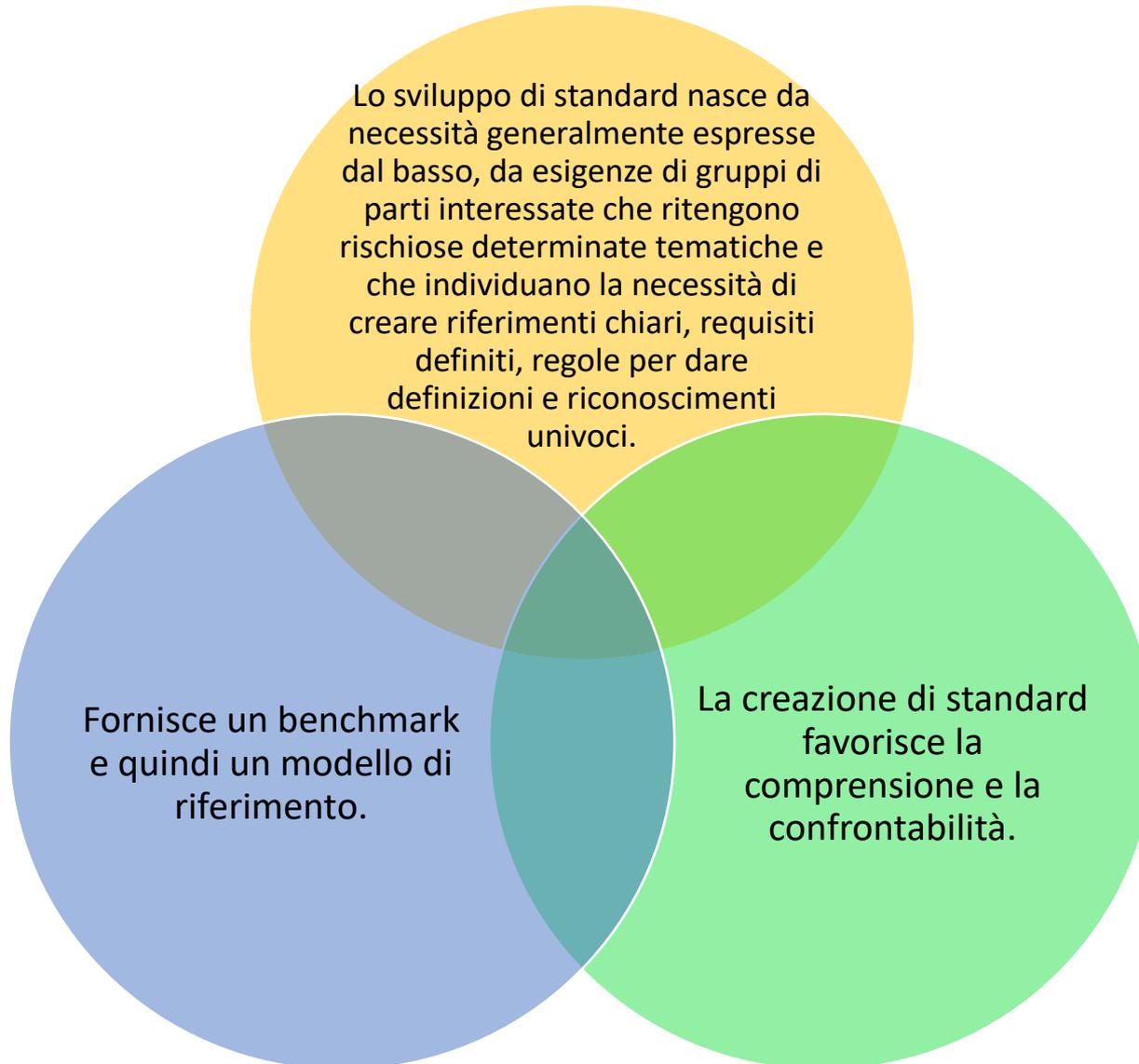
Comunicazione complessa, difficilmente comprensibile dal consumatore



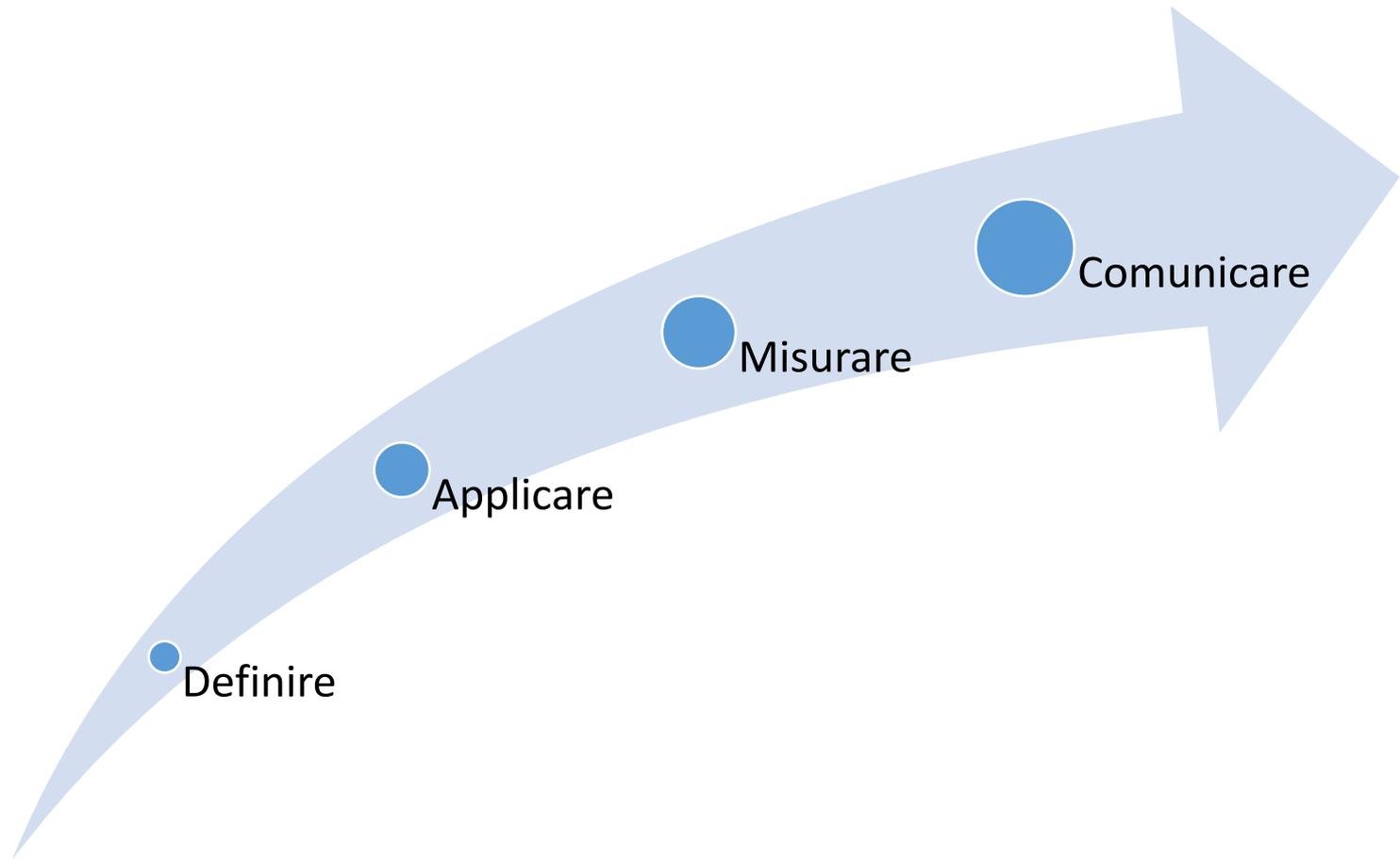
Focus originario principalmente sulle tematiche ambientali



La normazione volontaria



Sviluppo di standard volontari



L'evoluzione degli standard: dai sistemi di gestione



IL FOCUS E' SEMPRE E SOLO SULL'AZIENDA

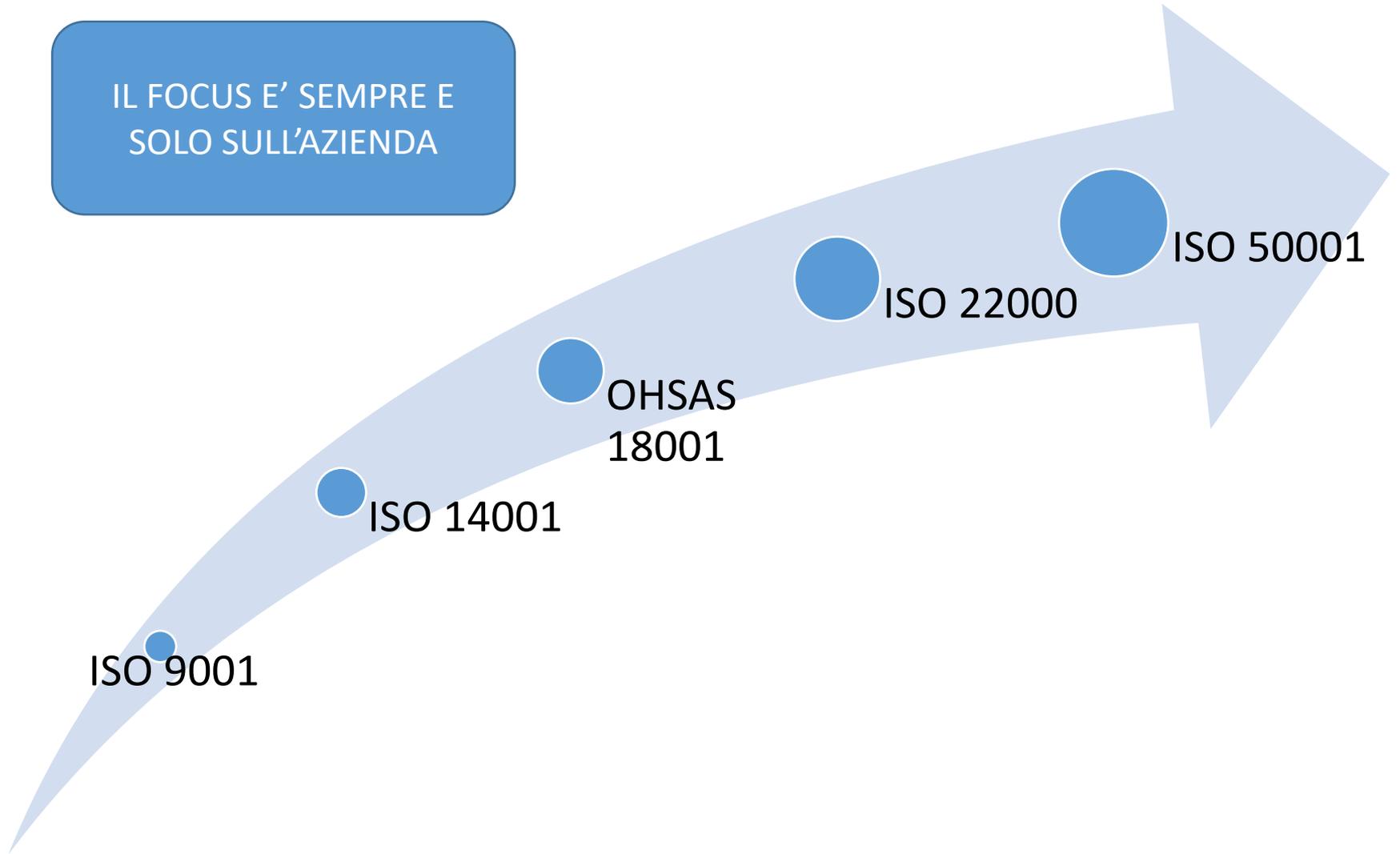
ISO 9001

ISO 14001

OHSAS
18001

ISO 22000

ISO 50001



..... alla catena di fornitura



Lo standard SA8000 (Social Accountability 8000) è lo standard più riconosciuto a livello internazionale per la gestione etica delle risorse umane.



SA8000 si basa sulle norme internazionalmente riconosciute definite dalle convenzioni dell'ILO (International Labour Organization), dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo dell'ONU e dalla Convenzione dei diritti del fanciullo



L'obiettivo fondamentale della SA8000 è quello di migliorare le condizioni di lavoro in tutto il mondo.

..... Passando per requisiti specifici, valorizzanti, non obbligatori per legge



... e per misurare l'impatto ambientale



LCA / EPD ISO
14040 - 14044

CFP ISO 14067

WFP

PEF

OEF

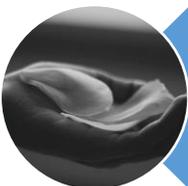
I principi



sostenibilità: uso consapevole ed efficiente delle risorse ambientali in quanto beni comuni, capacità di valorizzare le risorse umane e contribuire allo sviluppo della comunità locale in cui l'azienda opera, capacità di mantenere uno sviluppo economico dell'impresa nel tempo.



volontarietà: come azioni svolte oltre gli obblighi di legge.



trasparenza: ascolto e dialogo con i vari portatori di interesse diretti e indiretti d'impresa.



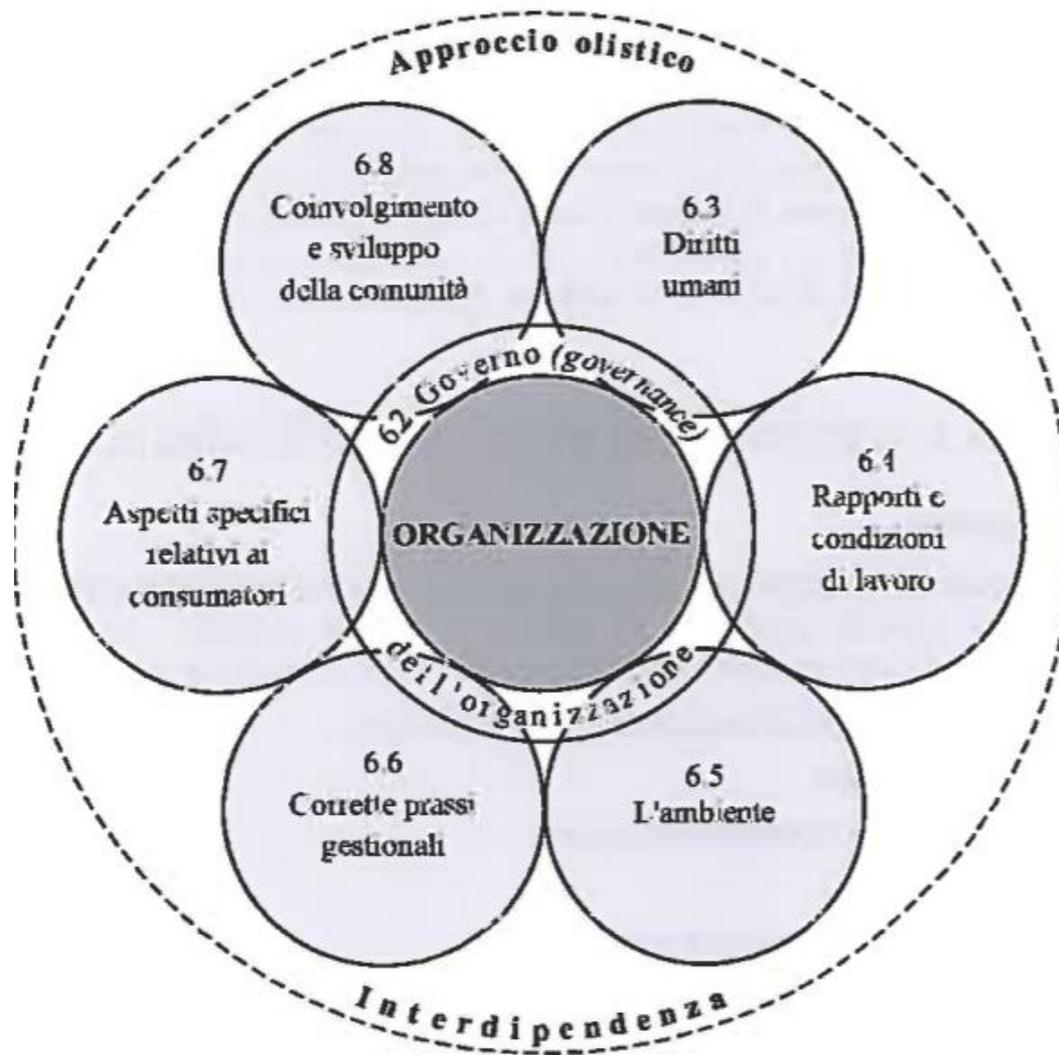
qualità: in termini di prodotti e processi produttivi.



integrazione: visione e azione coordinata delle varie attività di ogni direzione e reparto, a livello orizzontale e verticale, su obiettivi e valori condivisi.

Gli standard volontari: ISO 26000

Guida alla responsabilità sociale



Gli standard volontari: ISO 37101

Sviluppo sostenibile nelle comunità



Sustainability issues	
4.6.1	General.....
4.6.2	Governance, empowerment and engagement.....
4.6.3	Education and capacity building.....
4.6.4	Innovation, creativity and research.....
4.6.5	Health and care in the community
4.6.6	Culture and community identity.....
4.6.7	Living together, interdependence and mutuality.....
4.6.8	Economy and sustainable production and consumption
4.6.9	Living and working environment.....
4.6.10	Safety and security.....
4.6.11	Community infrastructures.....
4.6.12	Mobility.....
4.6.13	Biodiversity and ecosystem services.....



- Pesce (MSC, Friend of the sea)
- Soia (RTRS, Pro Terra, DTP CSQA 112 cereali e semi oleosi sostenibili)
- Caffè, The, Cioccolato (UTZ)
- Vino (Equalitas)
- Olio Extravergine di oliva (DTP CSQA 125)
- Biodiversità (Biodiversity Friend)

In assenza di standard riconosciuti...



Quale
approccio



Come misurare
e verificare



SCOPRI IL GUSTO DELLA SOSTENIBILITÀ CON IL BLEND ZUCCHI

ZUCCHI

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA

DA FILIERA CERTIFICATA

SOSTENIBILE

CREA PIÙ VALORE DAL CAMPO ALLA TAVOLA

CONSERVA L'AMBIENTE, IL GUSTO E IL BENESSERE

750ml

SCOPRI IL GUSTO DELLA SOSTENIBILITÀ CON IL BLEND ZUCCHI

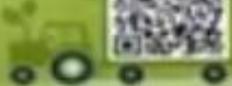
CREA PIÙ VALORE
Per ogni litro della Filiera fino al consumatore, Zucchi ha lavorato e creato un prodotto nuovo e prezioso.



DAL CAMPO ALLA TAVOLA
Con Zucchi puoi verificare dove le olive sono state coltivate e raccolte.



UTILIZZA IL QR CODE
Il sito www.zucchi.com, inserendo il numero di lotto che trovi sulla bottiglia e il codice NIS per accedere la provenienza del tuo blend, le colture e i profili di gusto che lo compongono e tutte le sue caratteristiche.



www.zucchi.com

Case history

L'esperienza dell'olio extravergine di oliva



Un progetto strategico con un approccio sistemico e una prospettiva integrata che investono nella piena tracciabilità e valorizzazione della intera filiera produttiva a monte e a valle

- **OBIETTIVO 1:** Rendere la filiera olearia un sistema coeso, ben organizzato e con valori condivisi (competenze tecniche, tutela del territorio, passione per l'arte olearia) che sappia rappresentare la forza del nostro Paese facendo leva su due suoi aspetti caratteristici:
 - la straordinaria **cultura del gusto** con la relativa capacità di raccontarlo
 - l'incredibile **biodiversità** delle nostre varietà culturali.
- **OBIETTIVO 2. Attivare un forte impegno pubblico e culturale** affinché si possano affermare nuovi linguaggi, trasparenza e regole certe che rafforzino l'incrementato valore aggiunto nella percezione dei consumatori
- **OBIETTIVO 3.** Permettere agli operatori di intraprendere un **percorso di miglioramento continuo** finalizzato ad una sostenibilità economica, ambientale, sociale e nutrizionale.





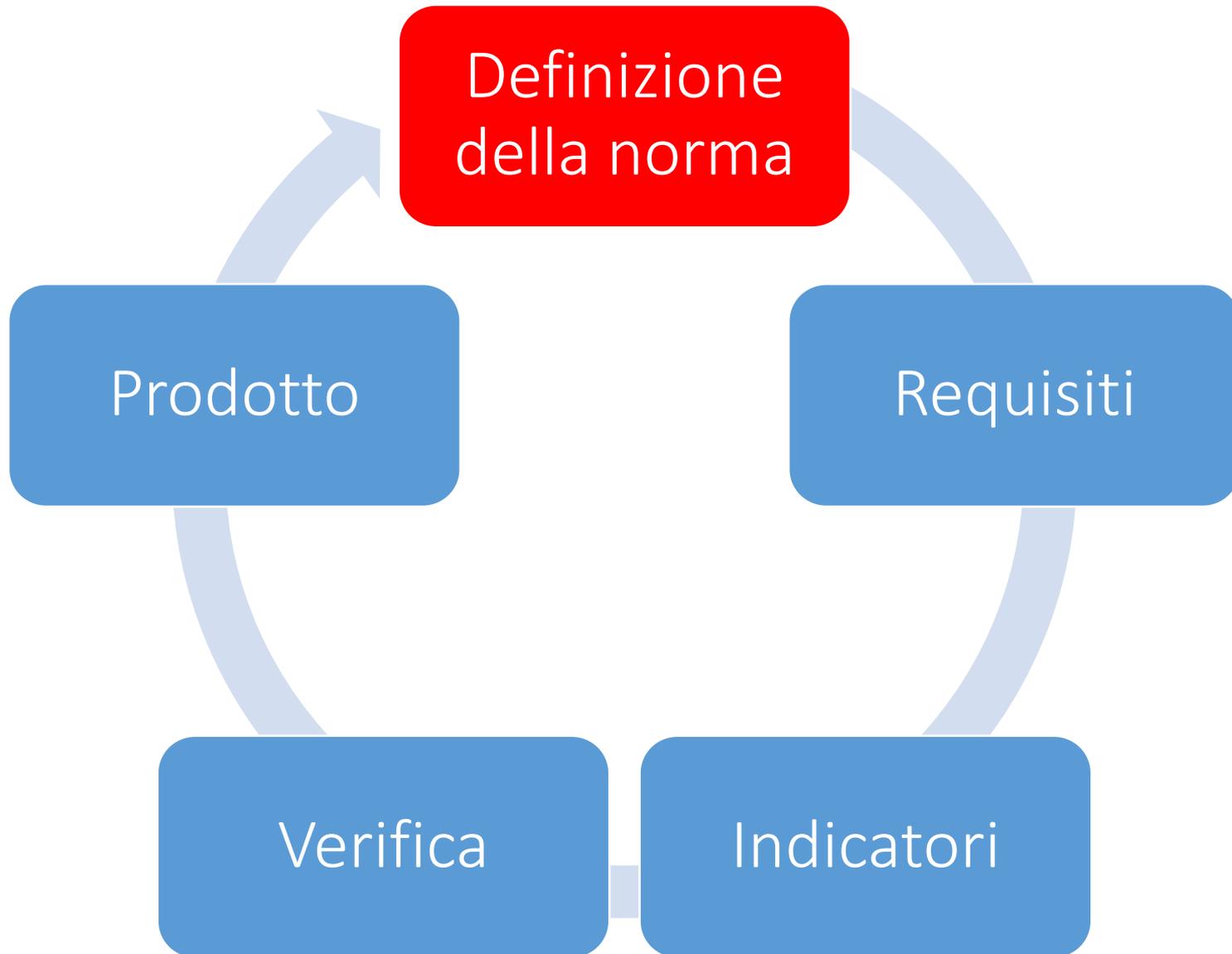
PROGETTAZIONE

Uscire dai
confini
aziendali

Coinvolgere e
condividere
progetto e
standard con
le Unioni

CONDIVISIONE





I Pilastri



SOCIALE

Le buone pratiche sociali lungo tutta la filiera: un sistema di responsabilità sociale attraverso monitoraggio e formazione continua

AMBIENTALE

Le buone pratiche di lavorazione (requisito minimo l'agricoltura integrata). I principali parametri di calcolo della performance adottati sono la misurazione della biodiversità, LCA- uso indicatori PEF

ECONOMICA

Generazione e distribuzione di ricchezza, redditività, efficienza e utile sul capitale investito per stimolare azioni di miglioramento continuo della sostenibilità economica di medio-lungo periodo

NUTRIZIONALE SALUTISTICA

Ricerca e selezione di oli Evo con specifici parametri merceologici – nutrizionali – salutistici riportati anche in etichetta

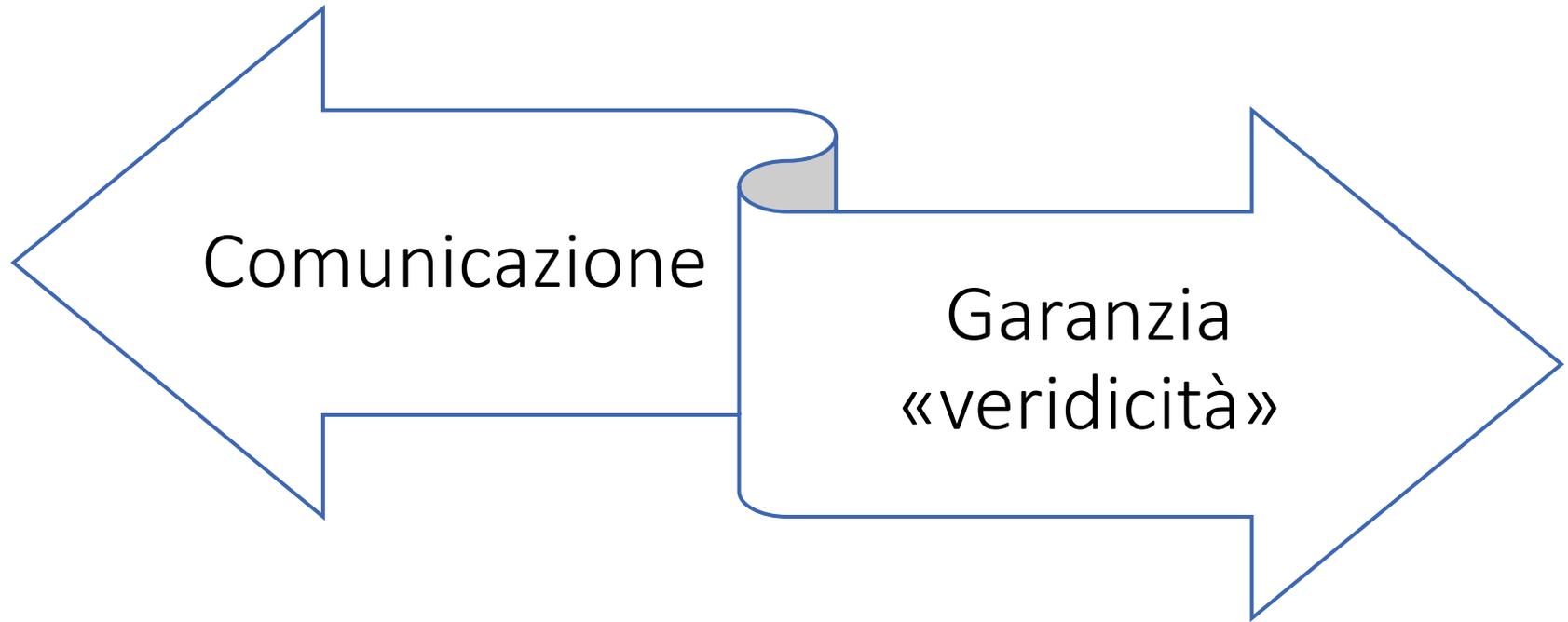
Requisiti e indicatori



1810







E per la filiera lattiero casearia?



BENESSERE ANIMALE

GESTIONE FARMACO

IMPATTI AMBIENTALI

IMPATTI SOCIALI

IMPATTI ECONOMICI

.....

Sostenibilità e indicazioni geografiche?



Diversi fattori posizionano in modo positivo le indicazioni geografiche per rispondere alle sfide della sostenibilità:

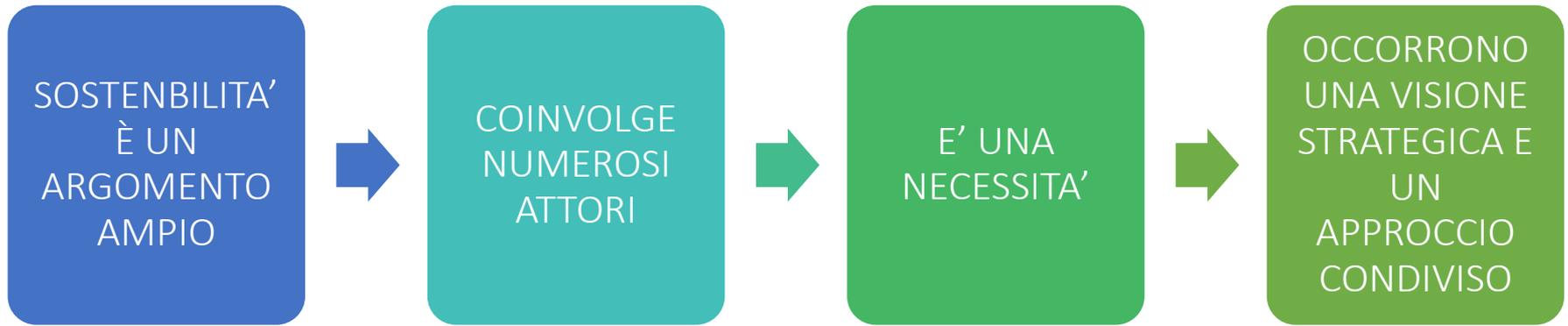
La natura unica delle indicazioni geografiche

Le modalità con cui gli stakeholder locali sono impegnati

Il ruolo fondamentale svolto all'interno delle indicazioni geografiche da parte della governance (rapporti tra gli stakeholder della catena del valore)

Controllo della qualità e rintracciabilità

CONCLUSIONI



LA DIREZIONE È
CHIARA...



L'IMPORTANTE È
INIZIARE IL PERCORSO
IN MANIERA
OGGETTIVA,
CREDIBILE E
COMUNICABILE



Grazie per l'attenzione!

Maria Chiara Ferrarese

m.ferrarese@csqa.it

0445313011

348 0179243